

La 1° guerra mondiale

Il problema delle responsabilità (1)

Innanzitutto di responsabilità si può parlare solo in senso e in rapporto giuridico

MA

Nel 1914 non esisteva un organo o tribunale internazionale tipo ONU: ogni Stato era sovrano e indipendente e doveva rispondere solo a se stesso.

Nota sull'ONU

Essenzialmente per non ricorrere alle armi.

Prima c'era la Società delle Nazioni (1918-1946)

L'ONU nasce nel '45 su iniziativa di 5 stati: USA, URSS, Inghilterra, Francia, Cina

Vi aderirono 51 stati (ora oltre 150) che firmano e sottoscrivono lo Statuto.

Obiettivo fondamentale è il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale:

per mezzo di:

- rottura delle relazioni diplomatiche
- applicazione di sanzioni economiche
- in casi estremi impiego di reparti armati

Altri obiettivi: attuazione della cooperazione internazionale, promozione del rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo, etc.

ORGANI PRINCIPALI

Assemblea Generale

È composta da tutti gli Stati: ogni stato 1 voto (=parità giuridica tra gli stati)

La funzione dell'Assemblea consiste nel poter emanare Raccomandazioni (=autorizzano o sconsigliano azioni)

Le Raccomandazioni non hanno carattere obbligatorio pari alle norme giuridiche

Se uno Stato non ascolta la raccomandazione l'assemblea sollecita l'intervento del Consiglio di Sicurezza.

CONSIGLIO DI SICUREZZA

Ha potere di decisione

E' l'organo esecutivo

E' composto da

- Membri permanenti (i cinque stati promotori dell'ONU)
- Membri temporanei elettivi (sono 10 eletti dall'assemblea)

I membri permanenti hanno potere di veto.



Il problema delle responsabilità (2)

Accusatori della Germania e dell'Austria:
accusano visto che:

- l'ultimatum era deliberatamente fatto per non essere accettato
- la Germania aveva avuto conoscenza del testo dell'ultimatum
- la Germania respinse sistematicamente ogni conciliazione offerta dall'Inghilterra
- la Germania e l'Austria respinsero di prorogare i termini dell'ultimatum

allora:

- della guerra non sono responsabili Francia, Inghilterra e Russia
- sono responsabili Germania e Austria
- Guglielmo II voleva vendicare gli scacchi subiti nel Marocco dalla Francia

Si deve ricordare però che (tesi tedesca):
durante gli ultimi 50 anni l'Imperialismo di tutti gli Stati ha avvelenato la situazione internazionale

Si deve anche ricordare che scopo della politica della Serbia era la formazione di uno stato Jugoslavo unitario (mangiando la parte meridionale dello Stato Austroungarico). Il governo Serbo inoltre sapeva del complotto di Sarajevo e non fece nulla.

Poi si deve ricordare anche:

- la volontà di rivincita francese (Alsazia-Lorena)
- il contrasto commerciale anglo-tedesco
- l'aspirazione Russa agli Stretti (Bosforo)
- la politica dell'Intesa che voleva chiaramente accerchiata la Germania e vedeva nella guerra la distruzione della potenza tedesca.

Allora è chiaro che la situazione internazionale complessiva era complicata.

Lo scoppio della guerra

Benché grave, l'incidente di Sarajevo non era tale da non poter essere composto pacificamente.

MA

Gli ambienti militaristi austriaci videro l'occasione per quella guerra preventiva contro la Serbia di cui si è parlato.
Gli ambienti militaristi austriaci si intendono segretamente con la Germania (lasciando all'oscuro l'Italia)

D'altra parte la Russia comincia subito i preparativi militari per non trovarsi sopraffatta come con l'annessione della Bosnia Erzegovina)

Allora:

l'Austria invia un ultimatum alla Serbia con richieste inaccettabili

La Serbia risponde negativamente MA si potrebbero ancora trovare soluzioni diplomatiche

L'Austria però non volendo dar tempo alla Russia di armarsi dichiara guerra alla Serbia (28 luglio 1914).

SCATTA LA MACCHINA DELLE ALLEANZE

La Germania pensa che sia inevitabile l'appoggio Russo-Francese alla Serbia e dichiara guerra contro Russia e Francia
La Germania per questo attacca il Belgio neutrale per attaccare la Francia. Attacca il Belgio ritenendo che l'Inghilterra scarsa di forze terrestri non intervenga.

Ma l'Inghilterra non tollera che una potenza continentale si situi in sua prossimità: dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Germania e all'Austria (4 agosto 1914)

Anche il Giappone, approfittando della crisi tedesca, dichiara guerra alla Germania e attacca i suoi possedimenti in Cina.

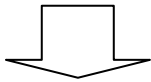
Si è giunti ad una guerra Mondiale = estensione geografica, uso di armi moderne (mitragliatrice, siluro, mine, reticolati, gas asfissianti, aereo, automezzi e artiglierie).

Lezioni di Storia

La Germania contava in una Guerra Lampo (di Movimento)

- a) dilaga dal Belgio in Francia e punta su Parigi
- b) a est sbaraglia la Russia (battaglia dei laghi Masuri 1914)

- a) la Francia però (agevolata dalla dichiarazione di neutralità di neutralità dell'Italia) sguarnisce le truppe alpine
contiene l'avanzata tedesca (battaglia della Marna 5-12 settembre)
- b) Anche i Russi riescono ad arginare l'offensiva



Incomincia una logorante guerra di posizione

Tuttavia la situazione è critica per l'Intesa anche per l'intervento della Turchia a fianco della Germania-Austria che taglia fuori i Russi dai rifornimenti anglo-francesi.

- apertura di un fronte Russo/Turco in Armenia
- apertura di fronti Anglo/Turchi nella Mesopotamia e nell'Egitto: le forze britanniche accorrono in difesa del canale di Suez

Situazione =

INTESA : Francia, Russia, Inghilterra, Serbia, Giappone

ALLEANZA : Germania, Austria-Ungheria, Turchia

La neutralità dell'Italia

Lo scoppio della guerra prende di sorpresa i pacifisti (= forze socialiste - internazionalismo proletario)

Tuttavia:

- i socialdemocratici tedeschi si schierano a difesa della Germania contro la barbarie zarista
- i socialisti francesi e i laburisti inglesi accettano la guerra nella convinzione che l'intesa si batta per la democrazia e il principio di nazionalità dei popoli

IN ITALIA:

inizialmente le forze conservatrici sono favorevoli agli Imperi Centrali (contro la democrazia): addirittura i nazionalisti reclamano l'intervento a favore della Germania e dell'Austria

MA:

- la maggior parte dell'opinione pubblica reagisce con sdegno sia all'aggressione alla Serbia sia all'aggressione al Belgio
- il partito socialista si è schierato per la pace (= la dottrina Marxista dice che la guerra è il prodotto dell'imperialismo capitalista)

Il Governo Antonio Salandra è della destra conservatrice ma non osa contraddire l'opinione pubblica.

Perciò proclama la NEUTRALITA' dell'Italia : giuridicamente ineccepibile visto il Patto della Triplice Alleanza.

TUTTAVIA:

all'infuori del Partito Socialista le forze della sinistra democratica vogliono l'intervento a fianco dell'Intesa:

Campagna Interventista di:

- Repubblicani
- Socialisti Riformisti
- Sindacalisti rivoluzionari
- Alcuni Socialisti in rotta con il partito (Salvemini, Mussolini)

Lezioni di Storia

- Cesare Battisti: profugo in Italia, irredentista Trentino

L'agitazione interventista assume un carattere anti-conservatore e addirittura anti-monarchico

Allora i nazionalisti cambiano rotta e invocano l'intervento a fianco dell'intesa =

- crolla la contrapposizione destra-sinistra
- si forma un fronte unico interventista

MA:

il Parlamento era quello uscito dalle elezioni del 1913 e perciò

- fortemente Giolittiano
- patto gentiloni con i Cattolici

Il Giolitti era decisamente neutralista :

- l'Italia e il suo sistema liberale non avrebbe resistito ad una guerra
- l'Italia avrebbe potuto ottenere "parecchio" dall'Austria senza i mezzi militari

I Cattolici non volevano la guerra :

- perché non volevano l'alleanza con la Francia laica e socialista
- perché non volevano l'alleanza con l'Inghilterra protestante
- perché non volevano attaccare l'Austria, ultima potenza cattolica
- perché appoggiavano le classi rurali (che ripudiavano la guerra che avrebbe arrecato solo povertà e morte.)

Per arrivare alla guerra si sarebbe dovuto forzare la mano ad un parlamento in maggioranza giolittiano, e quindi neutralista, e ad un paese in cui gli interventisti sia di sinistra che di destra avevano seguito notevole nei ceti medi ma infimo o nullo nelle masse popolari.

E il colpo di mano arriva dalla Corona. !

Preliminarmente si sondano i governi della Germania e dell'Austria ⇒ per vedere se sono disposti ad accordare compensi all'Italia in caso di ingrandimenti dell'Austria nei Balcani.

La risposta non è incoraggiante.

⇓

Negoziati segreti con l'Intesa

Patto di Londra (26 aprile 1915):

- L'Italia si impegna a entrare in guerra contro l'Austria (non contro la Germania)
- L'Intesa si impegna (in caso di vittoria) di:
 - a) dare il trentino e l'alto Adige fino al Brennero
 - b) dare Gorizia, Trieste e l'Istria e la parte settentrionale della Dalmazia (esclusa Fiume)
 - c) garantire l'unità e l'indipendenza dell'Albania (includendola nella sfera di influenza italiana)
 - d) accennava, seppur vagamente, a ingrandimenti coloniali

Il Patto di Londra è stilato con lo spirito della politica dinastica di altri tempi.

Mentre gli interventisti della sinistra democratica volevano la ripresa della tradizione mazziniana e quindi lo sfacelo dell'Austria e la liberazione dei popoli oppressi, il Sonnino voleva solo l'ingrandimento del regno dei Savoia e l'acquisto di una serie di garanzie strategiche, come il confine al Brennero o la Dalmazia settentrionale, contro un'eventuale riscossa austriaca, senza considerazione alcuna per le aspirazioni nazionali dei tedeschi dell'Alto Adige e degli Slavi dell'interno dell'Istria e della Dalmazia. Egli infatti voleva conservare l'ordine monarchico in Europa e quindi non solo si rifiutava di dichiarare guerra all'impero tedesco, ma addirittura partiva dal presupposto della conservazione dell'Impero Asburgico stesso.

MA era facile prevedere che:

- la monarchia asburgica non avrebbe resistito alla disfatta
- che dal suo cadavere sarebbero sorte le varie nazionalità a reclamare l'indipendenza
- che da qui l'Italia avrebbe avuto l'ostilità degli Slavi

TRA L'ALTRO:

Lezioni di Storia

il Patto di Londra si preoccupa di frontiere ma non di scopi economici:

l'Italia avrebbe bisogno di materie prime e di sbocchi economici (povertà in questo senso di Dalmazia e Istria) non di frontiere!!

TRA L'ALTRO

l'Italia estraniandosi dalla lotta contro la Germania ha una posizione poco felice nei confronti degli alleati

Tuttavia il Salandra il 3 maggio 1915 informa del Patto di Londra il Parlamento e i vecchi alleati.

Il Parlamento piega il capo e accetta supinamente:

- perché Giolitti non vuole unirsi ai socialisti
- perché i cattolici non vogliono unirsi ai socialisti

il 24 Maggio 1915 viene dichiarata guerra all'Austria

Le operazioni militari del 1915-1916

Sul fronte italiano l'esercito italiano è superiore numericamente a quello austriaco.

MA è in condizioni gravi e inferiore:

- a) per armamento
- b) per preparazione tecnica
- c) la frontiera era a svantaggio per l'Italia (lo aveva intuito anche Giolitti come causa del suo neutralismo)

Comanda nominalmente il Re

Comanda effettivamente il Capo di Stato Maggiore Luigi Cadorna

Nel primo anno di guerra solo modesti lembi di terreno a prezzo di moltissime vite

Tuttavia era importante per l'Intesa:

- 1) che il Cadorna immobilizzasse sul fronte del Carso notevoli forze austriache
- 2) che la flotta italiana impedisse agli austriaci di uscire dall'Adriatico

Eventi di guerra del 1915

Febbraio '15 – I Russi erano sbaragliati dai tedeschi (2° battaglia dei laghi Masuri)

I Russi Perdonano la Polonia

I Russi Perdonano le province baltiche sino al Golfo di Riga

Aprile-Agosto '15 – Tentativo della Francia di stabilire una comunicazione con la Russia forzando lo Stretto dei Dardanelli ⇒ Fallisce con grandi perdite

Ottobre '15 – La Bulgaria entra in guerra a fianco degli Imperi Centrali per vendicarsi del 1913

↓

La Serbia attaccata da tre parti (=Bulgaria, Austria, Parte balcanica austriaca) crolla definitivamente

Eventi di guerra del 1916

Dopo queste vittorie a oriente e la crisi Russa gli Imperi Centrali tentano di liquidare l'Intesa a Occidente.

Nel 1916 si ebbero colpi d'Ariete contro la Francia e l'Italia (= fu un grave errore disperdere le forze dividendole perché l'attacco non riuscirà)

Febbraio-Aprile '16 – L'offensiva tedesca contro Verdun si esaurirà dopo 3 mesi e 500.000 morti.

Maggio-Luglio '16 – L'offensiva austriaca (=Spedizione punitiva) in direzione Vicenza si infrange di fronte alla

↓ resistenza italiana (altipiano di Asiago e Monte Grappa)

Il Cadorna risponde con la 6° battaglia dell'Isonzo ⇒ gli Italiani entrano in Gorizia

Lezioni di Storia

Maggio '16 – La Flotta tedesca tenta l'offensiva contro quella inglese ma è costretta a ritirarsi (e non uscirà mai più dai suoi porti)

L'Intesa conserva il dominio dei Mari (a Sud l'Italia e a Nord l'Inghilterra)

Implica

Blocco del Nemico che non può approvvigionarsi di materie prime all'estero

TUTTAVIA gli imperi centrali mantengono una complessiva superiorità militare nonostante l'intervento con l'Intesa di Portogallo (esiguo contributo) e Romania (viene subito schiacciata da Austria, Germania, Bulgaria)

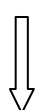
Gli alleati avevano comunque resistito ai massicci attacchi dell'avversario e si cominciava a capire che allora la guerra non si sarebbe più decisa in campo aperto, bensì attraverso un lungo logoramento in cui l'Austria e la Germania avrebbero avuto la peggio essendo prive della possibilità di rifornirsi all'estero per via di mare.

Negoziati diplomatici e tentativi di pace

La stanchezza dell'*inutile strage* favoriva i tentativi di pace:

- l'internazionale socialista lanciò un appello di pace senza indennità e senza annessioni
- il presidente americano Wilson invitava i belligeranti a dichiarare i propri scopi (per cercare compromessi)

Anche in seno agli imperi centrali si profila un dissenso tra:

- 
- l'elemento militare (guerra ad oltranza)
 - l'elemento politico (incline al compromesso) [anche l'imperatore Carlo d'Asburgo succeduto a Francesco Giuseppe]

c'è un'offerta di pace da parte degli Imperi centrali (a patto di tenere i territori fino ad allora conquistati)
d'altra parte

l'Intesa era decisa a combattere fino alla distruzione del militarismo tedesco

PER CUI

questi tentativi di pace falliscono

ANZI c'è un maggior irrigidimento:

ad esempio – in Italia il governo Salandra è sostituito da un ministero di Unione Nazionale (Paolo Boselli) che dichiara guerra anche alla Germania (Agosto 1916).

L'intervento degli Stati Uniti

Anche gli Imperi centrali, visti gli esiti negativi dei tentativi di Pace si irrigidiscono in posizioni Bellicistiche.
CIOÉ

adozione della guerra sottomarina illimitata = per bloccare i rifornimenti in Inghilterra si silura qualsiasi nave (anche se neutrale) vada in Inghilterra senza preavviso e senza dare neppure la possibilità di salvare gli uomini a bordo.

Il Presidente Wilson ammonisce gli Stati Centrali che avrebbe risposto con la guerra

Il Comando Tedesco non ascolta

il 2 Aprile 1917 Intervento Americano

Cause dell'intervento:

- guerra sottomarina (occasionale)
- vincoli di stirpe e Cultura anglosassone
- comunanza di ideali democratici
- sdegno verso i metodi di guerra tedeschi (invasione paesi neutrali)
- *Ma importanza decisiva aveva avuto il fatto che l'industria e la finanza americane, avendo largamente sostenuto con prestiti e rifornimenti l'Intesa, erano ormai cointeressate alle sue sorti.*

L'Intervento USA è un colpo gravissimo per gli imperi centrali:

- gli USA mettono a disposizione la gigantesca potenza industriale
- gli USA mettono a disposizione riserve illimitate di viveri e materiali
- gli USA mettono a disposizione fortissimi contributi finanziari
- gli USA mettono a disposizione uomini : sul fronte francese pervenivano 3.000.000 di combattenti

La Rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre in Russia

Crisi interna Russa tra Zaristi e Liberal-Socialisti

Dagli zaristi la guerra è vista come coesione interna

MA

non sana gli scompensi perché:

- la guerra costa sofferenze inaudite (4milioni di soldati morti solo nel primo anno di guerra)
- tra i civili si è ridotti alla fame

Nel marzo 1917 (Febbraio secondo il calendario Giuliano vigente in Russia) scoppiano scioperi (per fame)

Gli scioperi si trasformano in insurrezione politica

Danno adesione anche parte di soldati di stanza a Pietrogrado

Rivoluzione di Febbraio

Lo Zar è costretto ad abdicare

Il potere viene assunto provvisoriamente dal liberale principe Lvov in attesa di una convocazione di un'assemblea costituente.

Il Governo (composto da Liberali, Costituzionali-democratici, Menscevichi, Socialisti Rivoluzionari) è d'accordo per continuare la guerra (Governo di unione nazionale).

Si crede ad una guerra in favore della democrazia e della libertà contro le potenze militariste e reazionarie degli imperi centrali.

La situazione però sfuggiva di mano ai dirigenti politici:

i contadini, gli operai e i militari stanchi di una guerra che non era loro ritornavano a casa sperando nella divisione delle terre

I contadini prendono possesso delle terre

Sorgono i SOVIET ovvero Consigli di Operai, di Soldati e di Contadini = sorta di governo popolare diretto.

Nota: *In Russia il partito social democratico marxista aveva cominciato a diffondersi clandestinamente. Nel suo seno, però, si manifestava una scissione tra una fazione maggioritaria (bolscevichi) capeggiata da Lenin, ed una fazione minoritaria (menscevichi). La prima voleva un partito a carattere intransigentemente rivoluzionario, con un'organizzazione autoritaria, costituita da uomini votati esclusivamente alla causa della rivoluzione: una minoranza cioè di elementi estremamente decisi ed energici, poco meno che rivoluzionari di professione. La seconda invece, era per un'organizzazione di partito meno ferrea e più simile a quella della socialdemocrazia occidentale.*

Il Governo di unione nazionale si trova così a fronteggiare:

- tentativo controrivoluzionario
- tentativo insurrezionale del partito socialdemocratico dei Bolscevichi (a capo c'è Lenin e Trozki)

I Bolscevichi ottenuto l'appoggio del Soviet di Pietrogrado e della guarnigione stessa della capitale proclamano ancora la rivoluzione (7 Novembre 1917)

Lenin si impadronisce del potere

Rivoluzione d'Ottobre

I Contadini furono autorizzati a procedere immediatamente alla spartizione delle terre, mediante i soviet di villaggio: gli operai assunsero il controllo delle industrie, mediante consigli di fabbrica: le nazionalità non russe, comprese entro l'antico Impero degli Zar poterono costituire dei governi autonomi. Fu annunciato infine l'inizio immediato di trattative di pace con la Germania e l'Austria. Ungheria.

Dunque si chiede la pace.

Lo Stato Maggiore avanza richieste durissime che vengono accettate col trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918) :

Lezioni di Storia

un'immensa parte dell'antico territorio imperiale, dal Baltico all'Ucraina, (sono zone fertillissime) veniva abbandonato alla Germania.

È un colpo durissimo per l'Intesa.

Negoziati politici ed eventi militari del 1917

Il crollo degli zar (reazionari) mette in moto lo schieramento politico europeo:

- a) Scioperi nelle industrie tedesche
- b) Processo di sfaldamento dell'Austria Ungheria
 - 1) I **Boemi** creano un accordo tra Cechi e Slovacchi e sorge un governo Cecoslovacco in esilio (alcune divisioni cecoslovacche si affiancano all'intesa)
 - 2) **Serbi, Croati e Sloveni** stringono il Patto di Corfù (= impegno a formare uno stato Jugoslavo)
 - 3) In **Grecia** viene rovesciato il Re Costantino (favorevole agli Imperi Centrali) e si affianca all'Intesa
- c) Anche in Francia c'è crisi dovuta alle offensive sanguinosissime ma prive di risultati. (Sale al potere il radicale Clemenceau che sembra più democratico)
- d) Anche in Italia ci sono proteste per i sacrifici della guerra (Tumulti a Torino nell'agosto del '17 repressi dall'esercito)

Per quanto riguarda le operazioni militari Italiane il Cadorna continua la serie delle sanguinose offensive
Culmina con la XI° battaglia dell'Isonzo

↓

Avanzata sino all'altipiano della Bainsizza non lontano da Trieste

MA

gli austriaci per la ritirata della Russia spostano le loro forze

Sfondano a Caporetto (24 ottobre 1917)

c'è anche un errore di Cadorna che lascia sguarnita quella zona

↓

RITIRATA DOLOROSISSIMA

- perdute intere province del veneto
- perduti 400.000 uomini
- perdute quantità imponenti di materiali e artiglierie

Tuttavia c'è un immane sforzo dell'Italia:

- si rinsalda il ministero di unione nazionale (la presidenza passa a Vittorio Emanuele Orlando)
- al Cadorna è sostituito Armando Diaz
- si forma una nuova linea difensiva lungo il Piave e sul Massiccio del Grappa

Combattimenti disperati con reclute classe 1899
Si evita l'arretramento fino al Mincio (abbandonando Venezia) suggerito dagli alleati

La Vittoria dell'intesa

Con il crollo della Russia e con Caporetto sembrava che gli Imperi Centrali avessero in mano la vittoria.

Gli imperi Centrali cercano un successo decisivo (prima che gli USA arrivassero in forza tale da compromettere le sorti della guerra)

Nella Primavera del '18 offensiva a occidente in Francia e sul Piave

MA

La Francia resiste sulla Marna

L'Italia resiste sul Piave e sul Montello

Lezioni di Storia

L'Intesa rinsalda le sue forze:

- si costituisce un unico comando (sotto il generale francese Foch)
- le truppe Americane cominciano a farsi sentire
- la produzione industriale dell'Intesa è superiore
- si impiegano areoplani e carri armati per attaccare i fronti degli Imperi centrali

ALLORA:

- nei Balcani gli alleati obbligano la Bulgaria ad arrendersi (sett. '18)
- a Oriente gli Inglesi entrano a Gerusalemme e costringono alla resa la Turchia (30 ottobre '18)
- in Francia i tedeschi arretrano e i capi militari invitano il Kaiser a chiedere un armistizio
- in Austria un'assemblea a Zagabria proclamava l'Unione Jugoslava (6 ottobre '18)
- in Italia il 24 ottobre c'è l'offensiva e si sfonda a Vittorio Veneto annientando gli austriaci

gli austriaci chiedono l'armistizio a **Villa Giusti** (4 novembre '18)

il 18 ottobre l'Imperatore annuncia la trasformazione dell'Impero in Stato Federale (ma è tardi!)

Con la ritirata dell'Austria capitolò anche la Germania (Armistizio di Réthondes (11 novembre '18))

Note su Caporetto

Nota 1

Perché ci fu Caporetto?

- Il comando Italiano (Cadorna) aveva un falso concetto degli uomini. pretendeva un comportamento degno di guerrieri soprannaturali che, per fedeltà, si facessero ammazzare senza dolore. (è l'educazione militare post risorgimentale)
- Altri attribuiscono la disfatta al tradimento:
 - a) di reparti di punizione inviati da poco al fronte
 - b) alla propaganda disfattista
- Ma la tesi più accreditata sta negli studiosi di cose militari: si attribuisce la sconfitta ad una errata manovra e calcolo del Cadorna

qualche scrittore marxista giunse ad esaltare Caporetto come un'insurrezione di popolo, che non riuscì a spezzare lo Stato, sull'esempio della rivoluzione Russa.

Nota 2

All'Alba del 24 ottobre 1917 (ma l'artiglieria nemica aveva iniziato alle ore 2,30) il fronte Nord Est crolla (fra Plezzo e Tolmino = alto Isonzo - Caporetto).

L'Obiettivo era stato scelto nei mesi precedenti. Perché quel luogo?

- perchè lì confinavano due armate italiane la 2° e la 3° e perciò era un luogo debole
- perchè le trincee scorrevano a mezza costa dominate da più alte posizioni austriache e perciò erano deboli

Anche la tattica d'attacco non fu consueta (consueto era il logoramento)

La tattica d'attacco = infiltrazione di piccoli reparti in profondità dietro il fronte avversario



Lezioni di Storia

Come previsto dai piani d'attacco la rottura del fronte italiano permise l'apertura di varchi entro i quali si rovesciarono le unità austro tedesche. I comandi del corpo d'armata e il comandante supremo furono colti di sorpresa. I pochi preparativi concreti approntati negli ultimi giorni quando le notizie su una prossima offensiva nemica si erano fatte più insistenti (ma il comando italiano aveva avuto sentore della minaccia un mese prima!), furono travolti!

Anche se non battuta sul campo (= molti combatterono duramente) molti reparti si dovettero arrendere:



- i comandi superiori latitarono
- i comandi inferiori furono sorpresi dalla tattica o addirittura lasciarono senza ordini la truppa e scapparono

in vari reparti si allentarono i vincoli di disciplina (imposti sulla forza e non sulla convinzione)

L'armata di Emanuele Filiberto, duca d'Aosta, gravitante verso il basso Isonzo vicino al mare correva il pericolo di accerchiamento



il Friuli fu abbandonato con Rotta oltre il Tagliamento, verso il Piave

11.000 morti
29.000 feriti
280.000 prigionieri
3000 cannoni persi
3000 mitragliatrici perse
350.000 soldati sbandati
400.000 profughi

La sconfitta ebbe fundamentalmente origine e natura militare



- Non fu uno Sciopero Militare o un "Ottobre" Italiano
- Sono ingiuste le parole di Cadorna con le quali si accusava i soldati di non combattere

Infatti : il 20 e 26 novembre sul Grappa ci fu la resistenza e si fermarono gli Austrotedeschi con molti soldati della "seconda armata", quelli cioè che avevano ceduto a Caporetto.
--